

---

# Niger: revocata ai francesi una concessione mineraria per estrarre l'uranio

**Autore:** Armand Djoualeu

**Fonte:** Città Nuova

**La Francia subisce un'altra battuta d'arresto da parte delle autorità nigerine e continua a perdere influenza in Niger, dove al gruppo francese Orano è stato ritirato il permesso di sfruttare l'uranio della miniera di Imouraren.**

Situato a ovest del massiccio dell'Aïr, nel nord del Niger, Imouraren è considerato uno dei più grandi giacimenti di uranio del mondo, con 200 mila tonnellate di riserve. Da giovedì 20 giugno, contro ogni previsione, i militari al potere nel Paese dal luglio 2023 hanno deciso di ritirare al gruppo francese **Orano** il permesso di sfruttare la miniera. Questa decisione si inserisce in un complesso contesto di tensioni tra Parigi e Niamey. **Il Niger fornisce il 15% del fabbisogno francese di uranio per il nucleare.** "Orano prende atto della decisione delle autorità del Niger di ritirare, alla sua controllata **Imouraren Sa**, il permesso di sfruttamento del giacimento, nonostante la ripresa delle attività sul sito in conformità con le aspettative espresse", ha risposto la società francese in un comunicato stampa. "Orano resta disposta a mantenere aperti tutti i canali di comunicazione con le autorità nigerine sull'argomento, riservandosi il **diritto di impugnare la decisione di revoca del permesso operativo davanti alle competenti autorità giudiziarie, nazionali o internazionali**", conclude il comunicato. Lo sfruttamento del giacimento di **Imouraren, situato a nord di Agadez, in mezzo al deserto**, era stato interrotto per più di un decennio a causa della non redditività. Le autorità nigerine avevano quindi chiesto all'operatore francese di intraprendere dei lavori per rimettere in funzione il sito. In una "nota informativa" pubblicata il 7 giugno, **il ministero delle Miniere nigerino ha minacciato di ritirare il permesso se Orano non avesse iniziato lo sfruttamento del giacimento entro il 19 giugno.** Il 12 giugno un portavoce di Orano aveva quindi annunciato che "i lavori preparatori" erano stati avviati "recentemente". Giovedì 20 giugno, infine, la società francese ha precisato che **le infrastrutture del deposito sono state "riaperte dal 4 giugno 2024 per accogliere le squadre di costruzione e portare avanti i lavori"**. "Diverse decine di persone sono state mobilitate durante la fase di rilancio del progetto. Alla fine, si prevedeva che Imouraren Sa avrebbe dato lavoro a 800 persone, compresi i subappaltatori. Ma il progetto di sviluppo del giacimento di Imouraren "non soddisfa le aspettative delle autorità", ha avvertito il ministero delle Miniere nigerino, che ha quindi revocato la concessione. **Dopo la chiusura nel 2021 di Cominak**, l'unica miniera attualmente gestita da Orano in Niger è quella di Somaïr, uno scavo a cielo aperto situato nel nord della regione di **Arlit**. Le attività minerarie a Somaïr sono riprese a febbraio dopo un arresto della produzione durato diversi mesi a seguito del **colpo di stato di luglio 2023.** **Il Niger, un paese senza sbocco al mare, con 26 milioni di abitanti, è il settimo fornitore mondiale di uranio, utilizzato per la produzione di armi e di energia nucleare.** Nel 2022, secondo l'**Agenzia per l'energia nucleare Nea**, il Niger ha fornito più di un quarto dell'uranio utilizzato nell'Unione europea, rendendolo **la seconda più grande fonte di uranio, dopo il Kazakistan.** Prima del colpo di stato militare dello scorso anno, il Niger era il principale partner economico dell'occidente nel **Sahel**. Ma le nuove autorità militari che hanno preso il potere, hanno promesso di tagliare i legami con l'occidente e si sono impegnate a rivedere le concessioni minerarie del Paese. Infine, **hanno ordinato il ritiro delle truppe francesi e, più recentemente, americane.** Risorsa naturale essenziale per il funzionamento delle centrali nucleari francesi, l'uranio estratto in Niger è stato sfruttato per più di quattro decenni dal gruppo francese Orano (**ex Areva**). Costituisce il principale prodotto di esportazione del Niger. Ricordiamo che Orano detiene la maggioranza di quote della miniera di Imouraren, mentre la **società nigerina Sopamin Sa** controlla il restante 33,35%. **Lo**

---

**sfruttamento dell'uranio nigerino iniziò nel 1970.** Attraverso le due aziende controllate “**Compagnie minière d'Akokan**” (**Cominak**) e “**Société minière de l'Air**” (**Somair**), la società francese Areva (oggi Orano) ottenne il monopolio dello sfruttamento, che durò fino all'inizio del 2010, quando il Niger iniziò a “diversificare” i suoi partner. \_

***Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)***

\_